



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PF20047.Determina a contrarre ex art.192 D.Lgs. n.267/2000 e contestuale affidamento "Servizio di primo contatto, emersione e valutazione vittime di tratta e sfruttamento con unità di strada nelle province di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza" ex art.63 c.2 lett.c) D.Lgs. n.50/2016 nell'ambito dell'estensione Progetto NAVE 3 finanziato dal Dip. Pari Opportunità. Approvazione schema contratto, accertamento entrata e impegno spesa di € 233.326,20. Periodo 01/01/2021-30/06/2021.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2962 del 18/12/2020

Determinazione (DD) n. 2828 del 23/12/2020

Fascicolo 2020.VIII/1/1.96 "PSCAV - Progetto NAVe3 - bando 3/2018 - anno 2020"

Sottofascicolo 8 "PROGETTO NAVE - Estensione temporale"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vettori Alessandra, in data 22/12/2020.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 23/12/2020.

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Coesione Sociale

Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie

Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa

PDD n. 2962 del 18/12/2020

Oggetto: PF20047. Determina a contrarre ex art. 192 D.Lgs. n. 267/2000 e contestuale affidamento “*Servizio di primo contatto, emersione e valutazione vittime di tratta e sfruttamento con unità di strada nelle province di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza*”, ex art. 63 co. 2, lett. c) D.Lgs. n. 50/2016, nell'ambito dell'estensione Progetto NAVE 3, finanziato dal Dip. Pari Opportunità. Approvazione schema di contratto, accertamento entrata e impegno spesa di € 233.326,20=. Periodo 01/01/2021 - 30/06/2021.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- l'art. 13 del D.Lgs. n. 267/2000 che conferisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto e utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce, tra l'altro, che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 ad oggetto “*Determinazioni a contrarre e relative procedure*”;
- la L. n.136/2010 e s.m.i. riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese, di cui all'allegato 4-2 del D. Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 1, co. 629 della legge finanziaria per il 2015 (L. n. 190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del cd. *split payment*.

Viste:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 19/12/2019 avente ad oggetto “*Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022*”;

-
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 29/01/2020 che approva il Piano della Performance e il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2020-2022, tramite i quali, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267/2000, vengono determinati gli obiettivi di gestione, affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie e assegnate ai Direttori e ai Dirigenti le responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi di spesa;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 29/01/2020 che approva il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022 e i relativi allegati;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 22/07/2020 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022, verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e stato di attuazione dei programmi ai sensi degli articoli 175 e 193 del D. Lgs. 267/2000*";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 26/11/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 - Variazione" .

Richiamati:

- il D.Lgs n. 165/2001 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., e, in particolare, l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e in particolare gli artt. 32, 36 comma 2, 37 e 63 comma 2, lett. c);
- le linee guida ANAC n. 4 per le procedure sottosoglia;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Venezia, approvato con D.C.C. n. 110/2014;
- il Regolamento di contabilità del Comune di Venezia, D.C.C. n. 34/2016, modificato con D.C.C. n. 22/2017;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia;
- il "*Protocollo di legalità*" rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- il "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, approvato con DPR n. 62/2013, che all'art. 2, co. 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione e il vigente "*Codice di comportamento interno*" approvato dal Comune di Venezia con DGC n. 314 del 10/10/2018;
- l'art. 65 del D.L. n. 65/2020, convertito in L. n. 77/2020, e il Comunicato ANAC del 20/05/2020, sull'esonero temporaneo dai contributi ANAC.

Richiamate, inoltre, le seguenti leggi statali e regionali che costituiscono i presupposti giuridici e i principi ispiratori degli interventi propri del Servizio *“Protezione Sociale e Centro Antiviolenza”* nell’ambito della protezione sociale delle vittime di tratta e grave sfruttamento:

- *“Piano Nazionale d’azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2016-2018”*, adottato dal Consiglio dei Ministri il 26/02/2017;
- L. n. 29/10/2016, n. 199, recante *“Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo”*;
- L. n. 11/08/2003, n. 228 *“Misure contro la tratta di persone”* ed il Regolamento di attuazione della suddetta legge, emanato con D.P.R. n. 237/2005;
- D.Lgs. 25/07/1998, n. 286 e successive modificazioni *“Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”*;
- Legge della Regione Veneto 16/12/1997, n. 41 *“Abuso e sfruttamento sessuale: interventi a tutela e promozione della persona”*.

Considerato che:

- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 296, Serie Generale del 21/12/2018, il Bando n. 3/2018 emanato dal Dipartimento per le Pari Opportunità relativo alla realizzazione di interventi a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento, per il periodo marzo 2019 – maggio 2020;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 04/02/2019, il Comune di Venezia ha autorizzato la presentazione del *“Progetto NAVE: Network Antitratta Veneto”* per partecipare al Bando sopra citato e il recepimento dell’eventuale finanziamento;
- con Decreto del Capo Dipartimento per le Pari Opportunità del 26/02/2019 è stato approvato il *“Progetto N.A. Ve”*, presentato dal Comune di Venezia per il periodo 01/03/2019 – 31/05/2020, con riferimento al bando 3/2018 su citato;
- con l’Atto di Concessione di Contributo, ns. PG. 119676 del 06/03/2019 in atti depositato, il Dipartimento per le Pari Opportunità ha concesso il finanziamento di € 1.812.200,00.= per la realizzazione del *“Progetto N.A. Ve”* per il periodo 01/03/2019 – 31/05/2020;
- con Determinazione a contrarre n. 702 del 01/04/2019 sono state attivate le procedure di gara, con approvazione del relativo capitolato d’appalto, per l’affidamento del *“Servizio di primo contatto, emersione e valutazione con l’utenza vittima di tratta e grave sfruttamento tramite unità di strada che dovranno operare nei territori delle province di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza”* per il periodo 1/6/2019 – 31/5/2020, per un importo complessivo stimato a base d’asta pari a € 444.000,00.=, oneri fiscali esclusi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1153 del 29/05/2019 è stato affidato il *“Servizio di primo contatto, emersione e valutazione con l’utenza vittima di tratta e grave sfruttamento tramite unità di strada che dovranno operare nei territori delle province di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza”*, CIG 784364194F, per il periodo 1/6/2019 – 31/5/2020, per un totale complessivo di €

442.000,00 oneri fiscali esclusi, corrispondente a € 464.100,00.= o.f.i, all'RTI con capogruppo la Coop. Sociale Onlus Equality, CF 92207430288 e PI 04300970284;

- con nota prot. 216755 del 19/05/2020 l'Assessore alla Coesione Sociale e allo Sviluppo Economico del Comune di Venezia ha richiesto al Dipartimento per le Pari Opportunità l'estensione temporale del Progetto NAVE per un periodo non inferiore a sei mesi;
- il Dipartimento per le Pari Opportunità, con Atto di Concessione del 28/05/2020, assunto agli atti con ns. PG 231409 del 29/05/2020, anche in ragione dell'emergenza COVID e delle misure adottate dal Governo al riguardo, ha concesso l'estensione tecnica dei progetti nazionali di realizzazione del "*Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento di cui al DPCM 16 maggio 2016*", per il periodo di 7 mesi, dal 01/06/2020 al 31/12/2020, nelle more della definizione del nuovo avviso per l'assegnazione dei relativi finanziamenti ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 3, del citato DPCM, con un finanziamento di € 845.693,00 al Comune di Venezia per la prosecuzione di tutte le attività previste nel Progetto NAVE3, così come approvato con Decreto del Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità del 26/02/2019;
- in ragione del limitato margine temporale dovuto al combinato disposto tra la data di trasmissione (29/05/2020) dell'Atto di Concessione del 28/05/2020 da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità e la naturale scadenza al 31/05/2020 del contratto per lo svolgimento del servizio su menzionato, nonché in ragione della necessità di garantire dal 01/06/2020 i servizi e le attività in essere, senza causare interruzioni che potessero pregiudicare l'azione già intrapresa dall'Amministrazione e senza alterare le attività progettuali, come indicato nel citato decreto del Dipartimento per le Pari Opportunità, il Comune di Venezia non ha potuto ricorrere ad una procedura ordinaria di scelta del contraente/ente attuatore per la prosecuzione del progetto, ed è stato costretto a ricorrere ad una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 63, co. 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016;
- il suddetto appalto è stata aggiudicata per il periodo dal 01/06/2020 al 31/12/2020, giusta Determinazione dirigenziale n. 1073 del 10/06/2020, a favore del gestore uscente, A.T.I. costituito da:
 - EQUALITY Coop. Sociale Onlus – CF 92207430288 e PI 04300970284, capogruppo mandataria;
 - AZALEA Coop. A R.L. - CF e PI 02110180235, mandante.

Rilevato che:

- all'Atto di Concessione del 28/05/2020 non ha fatto seguito la definizione del nuovo avviso per l'assegnazione dei relativi finanziamenti ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 3, del DPCM 16/05/2016;
- con nota prot. 515418 del 17/11/2020 l'Assessore alla Coesione Sociale, Turismo, Sviluppo Economico, Lavoro, Politiche della Residenza del Comune di Venezia ha richiesto al Dipartimento per le Pari Opportunità l'estensione temporale del Progetto NAVE per un periodo non inferiore a sei mesi;

- il Dipartimento per le Pari Opportunità, con nota DPO-0010208-P del 09/12/2020, assunta agli atti con ns. PG 552274 del 9/12/2020, ha prolungato le attività dei progetti selezionati all'esito della procedura di cui al Bando n. 3/2018 "*Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento di cui al DPCM 16 maggio 2016*", mediante una proroga onerosa di 6 mesi, a far data dal 1° gennaio 2021 fino al 30 giugno 2021, nelle more della definizione del nuovo avviso per l'assegnazione dei relativi finanziamenti, riconoscendo al Comune di Venezia un finanziamento proporzionale a quello del progetto originariamente ammesso al contributo nell'ambito del bando n. 3/2018, per la prosecuzione di tutte le attività previste nel Progetto NAVE3, così come approvato con Decreto del Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità del 26/02/2019.

Considerato che sussistono ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili in alcun modo imputabili al Comune di Venezia, che giustificano la scelta di procedere con una nuova procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 63, co. 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016; in particolare, la grave emergenza pandemica da coronavirus Covid-19 in atto e i conseguenti provvedimenti adottati dalle Autorità governative per farvi fronte, hanno comportato un rinvio dell'adozione da parte del Dipartimento per le Pari opportunità del un nuovo avviso per il finanziamento di nuovi progetti, come avrebbe, invece, dovuto avvenire a norma dell'art. 1, co. 1 e 3, del DPCM 16/05/2016, e hanno imposto, per garantire la continuità degli interventi in atto, una nuova estensione tecnica dei progetti già finanziati; estensione che è stata comunicata al Comune di Venezia solo in data 9/12/2020, nelle more del perfezionamento del relativo Atto di Concessione, ovverosia appena 22 giorni prima della conclusione del servizio affidato con Determinazione dirigenziale n. 1073 del 10/06/20.

Tenuto conto che:

- il ricorso ad una procedura di gara diversa da quella avviata, in considerazione dei tempi necessari per il suo svolgimento e dei tempi minimi necessari per le attività amministrative correlate, non consente di affidare e avviare il nuovo servizio dal 01/01/2021 e, dunque, non consente di assicurare la necessaria continuità degli interventi, neppure facendo applicazione dell'art. 32, co. 8 del D.Lgs. n. 50/2016;
- i ristretti termini sopra indicati non consentono l'individuazione a norma dell'art. 63, co. 6 del D.Lgs. 50/2016 di soggetti diversi dal gestore uscente, poiché non sarebbe concretamente possibile valutarne l'idoneità in ragione dei tempi minimi necessari per la predisposizione di un ponderato progetto tecnico e dei tempi necessari per procederne alla sua valutazione, tempi questi che nel caso in oggetto non possono essere assicurati;
- il servizio in parola deve essere svolto senza soluzione di continuità, altrimenti ne verrebbero pregiudicati gli esiti con possibili gravi ripercussioni nei confronti dei soggetti target cui esso si rivolge; nel caso in cui si avvicinarsero operatori diversi (in ipotesi, il gestore uscente e un nuovo affidatario), dovrebbe essere garantito il tempo necessario per la riorganizzazione del

servizio, cosa non possibile a fronte del sopraindicato minimo lasso temporale a disposizione del Comune di Venezia per affidare il nuovo servizio.

Vista, inoltre, la Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 108 I/01, in merito agli *"orientamenti sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19"* che al punto 1 *"Introduzione — Opzioni e margini di manovra nell'ambito del quadro in materia di appalti pubblici"* indica testualmente: *"In concreto, la procedura negoziata senza previa pubblicazione consente agli acquirenti pubblici di acquistare forniture e servizi entro il termine più breve possibile. Come stabilito all'articolo 32 della direttiva 2014/24/UE («la direttiva»), tale procedura consente agli acquirenti pubblici di negoziare direttamente con i potenziali contraenti e non sono previsti obblighi di pubblicazione, termini, numero minimo di candidati da consultare o altri obblighi procedurali. Nessuna fase della procedura è disciplinata a livello dell'UE. Questo significa, nella pratica, che le autorità possono agire il più rapidamente possibile, nei limiti di quanto tecnicamente/fisicamente realizzabile, e la procedura può costituire, di fatto, un'aggiudicazione diretta, soggetta unicamente ai vincoli fisici/tecnici connessi all'effettiva disponibilità e rapidità di consegna"*.

Considerato, peraltro, che la citata Comunicazione della Commissione europea è stata espressamente richiamata dall'A.N.A.C. nel documento *"Ricognizione delle disposizioni acceleratorie e di semplificazione presenti nel codice dei contratti e nell'attuale quadro normativo, al fine di fornire indicazioni alle stazioni appaltanti per agevolare lo svolgimento delle procedure di affidamento"* approvato dal Consiglio dell'Autorità nell'Adunanza del 22/04/2020, laddove viene rilevato che *"La Commissione ricorda che questa procedura consente di negoziare direttamente con i potenziali contraenti e che nella direttiva non sono previsti obblighi di pubblicazione, termini, numero minimo di candidati da consultare o altri obblighi procedurali"*.

Tutto ciò premesso, vista l'estrema urgenza, si ritiene necessario affidare il *"Servizio di primo contatto, emersione e valutazione con l'utenza vittima di tratta e grave sfruttamento tramite unità di strada che dovranno operare nei territori delle province di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza"* tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, co. 2, lett. c), del D.Lgs 50/2016, con previa richiesta alla alla Cooperativa Sociale Equality (PG n. 557077 del 11/12/2020, agli atti presso la Direzione Coesione Sociale), in qualità di capogruppo mandataria dell'A.T.I. aggiudicataria dell'appalto in essere affidato con n. 1073 del 10/6/2020 di formulare la propria migliore offerta in relazione all'importo stimato a base dell'affidamento di € 221.000,00 o.f.e., CIG 855441810E, per il periodo di 6 mesi, dal 01/01/2021 al 30/06/2021, alle medesime condizioni previste dal Contratto PG 482554, Rep. Spec. 20796 del 30/90/19, dal Capitolato speciale dell'appalto di cui alla determinazione dirigenziale n. 702 del 01/04/2019, nonché dall'offerta tecnica di cui alla RdO n. 2263401/2019, tenendo ferme le medesime caratteristiche e modalità di esecuzione proporzionate alla nuova durata del servizio, nonché tenendo conto della modifica delle quote di esecuzione del servizio approvata con nota PG n. 497849 del 7/10/2019.

Valutata congrua la somma prevista come base d'asta determinata con riferimento al confronto competitivo di cui alla RdO n. 2263401/2019 e all'importo di aggiudicazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1153 del 29/05/2019.

Vista l'offerta economica presentata dalla Coop. Soc. Onlus Equality, CF 92207430288 e PI 04300970284, capogruppo mandataria dell'A.T.I., ricevuta tramite pec del 16/12/2020, ns. PG 565359 (All. A, parte integrante e sostanziale del presente atto) con un importo complessivo di € 220.700,00.= o.f.e., corrispondente a € 231.735,00.= o.f.i.

Ritenuto, quindi, per le ragioni di estrema urgenza su indicate, di poter procedere all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. art. 63, co. 2, lett. c), del D.Lgs 50/2016, imputando la spesa complessiva di € 231.735,00.= o.f.i., CIG 855441810E, a carico del bilancio 2020-2022, esercizio 2021, accertando l'entrata sul PF20047, al capitolo 200115/375 "*Trasferimenti dallo stato per progetti di contrasto allo sfruttamento e alla tratta di persone*" e impegnando la spesa sul cap. 37503/99 "Altri servizi", codice gestionale 999, Azione di Spesa SECI.NAVE.015 "*Affidamento a terzi di servizi di contatto e valutazione per vittime di tratta, Progetto NAVE*", al fine di garantire la continuità dei servizi di pronta assistenza, accoglienza, integrazione sociale, accompagnamento e sostegno all'inserimento lavorativo, rientri volontari assistiti per vittime di tratta e/o grave sfruttamento in attuazione del Progetto NAVE, per il periodo dal 01/01/2021 al 30/06/2021, a favore dell'ATI costituita da:

- EQUALITY Coop. Sociale Onlus – CF 92207430288 e PI 04300970284, capogruppo mandataria;
- AZALEA Coop. A R.L. - CF e PI 02110180235, mandante.

Richiamato l'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali o prestazionali e motivino le ragioni per cui non hanno proceduto alla suddivisione in lotti funzionali i servizi oggetto di gara. Ciò premesso esistono ragioni plausibili per considerare il servizio oggetto di gara come un tutto inscindibile, in quanto, da un lato, si tratta dell'estensione tecnica di un servizio originariamente oggetto di un singolo affidamento non suddiviso in lotti, dall'altro lato, il servizio è rivolto ad uno specifico target e composto di attività relative al contatto, emersione e valutazione, tutte azioni tra loro funzionalmente integrate e ciò non induce ad ipotizzare soluzioni e articolazioni differenti.

Dato atto che in capo all'aggiudicatario sono in corso le verifiche, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, circa il possesso dei prescritti requisiti generali e ritenuto di procedere all'aggiudicazione in pendenza del completamento della verifica dei requisiti sotto condizione risolutiva stante l'urgenza di affidare il servizio dal 01/01/2021, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 8 del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020, dando atto che si procederà al riepilogo della verifica degli stessi come stabilito dal vigente PTPCT e, dunque, tramite redazione di apposita check list.

Accertato:

- il rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e del Codice di Comportamento Interno del Comune di Venezia approvato con delibera di G.C. n. 314 del 10.10.2018;

- ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, comma 6, che non è stato operato un artificioso frazionamento dell'importo dell'appalto;
- che è stato acquisito il CIG 855441810E ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che l'affidamento prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del "Protocollo di legalità" rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, come previsto dal vigente PTPCT;
- del rispetto delle indicazioni ANAC in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016;
- che l'impegno di spesa assunto con la presente determinazione trova copertura nei finanziamenti del Dipartimento per le Pari Opportunità di cui al D.P.C.M. 16/05/2016 per la proroga del Progetto NAVE, come da nota DPO-0010208-P del 09/12/2020, assunta agli atti con ns PG 552274/2020.

Dato atto, inoltre, dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario della presente Determinazione, nonché dell'assenza di segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (dichiarazione PG n. 570090 del 18/12/2020 in atti depositata), ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n.50/2016, dell'art. 51 del Codice di procedura civile e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Acclarato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del D. Lgs. n. 50/2016, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 14 maggio 2019, il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche viene quantificato in € 1.591,20.= corrispondente all'80% dell'aliquota dello 0,9% applicata all'importo, al netto di Iva, di € 221.000,00.= posto a base di gara, ripartito € 1.591,20.= per il personale ed € 0,00 per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie come disciplinato all'art. 9 del Regolamento.

Dato atto, infine, che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, co. 7 del D. Lgs. n. 267/2000.

Vista la nota prot. PG n. 521135 del 09/11/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, co. 8, del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione.

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura come determinazione a contrattare, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, precisando quanto segue:
 - a) il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è quello di garantire la prosecuzione delle attività di assistenza rivolte alle persone vittime di tratta e grave sfruttamento nell'ambito del Progetto "NAVE: Network Antitratta Veneto", senza interruzioni che possano pregiudicare l'azione

già intrapresa dall'Amministrazione come richiesto dal Dipartimento per le Pari Opportunità, con nota DPO-0010208-P del 09/12/2020, assunta agli atti con ns PG 552274/2020, nelle more della definizione del nuovo avviso per l'assegnazione dei relativi finanziamenti di cui al DPCM del 16 maggio 2016;

- b) l'oggetto del contratto è la fornitura di *“Servizi di pronta assistenza, accoglienza, integrazione sociale, accompagnamento e sostegno all’inserimento lavorativo, rientri volontari assistiti per vittime di tratta e/o grave sfruttamento”* per il periodo dal 01/01/2021 al 30/06/2021;
 - c) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto allegato alla Determinazione dirigenziale n. 702 del 01/04/2019, nella presente determinazione e nello schema di contratto All. B al presente atto (quale parte integrante e sostanziale dello stesso);
 - d) il contraente è individuato con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 63 co. 2, lett. c), del D.Lgs 50/2016, a seguito di preventivo confronto competitivo (RdO n. 2263721/2019);
 - e) l'importo posto a base di gara è fissato in € 221.000,00.=, o.f.e.;
2. di approvare lo schema di contratto All. B al presente atto, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 3. di affidare il servizio in oggetto per il periodo dal 01/01/2021 al 30/06/2021, all'ATI costituita da:
 - EQUALITY Coop. Sociale Onlus – CF 92207430288 e PI 04300970284, capogruppo mandataria;
 - AZALEA Coop. A R.L. - CF e PI 02110180235, mandante;
 4. per l'importo complessivo di € 220.700,00.= o.f.e., corrispondente ad € 231.735,00.= o.f.i. (CIG 855441810E), per un ribasso di 0,001357%;
 5. di stabilire che il presente affidamento è sottoposto alla condizione sospensiva del perfezionamento dell'Atto di Concessione di Contributo, come indicato nella nota DPO-0010208-P del 09/12/2020, assunta agli atti con ns PG 552274, del Dipartimento per le Pari Opportunità;
 6. di stabilire che il presente affidamento è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della verifica dei requisiti, come specificato in narrativa;
 7. di disporre che la Direzione finanziaria provveda ad accertare, secondo i principi di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. n. 118/2011, la somma di € 233.326,20.= al capitolo d'entrata 200115/375 *“Trasferimenti dallo Stato per progetti di contrasto allo sfruttamento e alla tratta di persone”* - PF20047 Proroga del Progetto NAVE, bilancio pluriennale 2020-2022, esercizio 2021;
 8. di impegnare la spesa complessiva di € 231.735,00.= oneri fiscali inclusi, CIG 855441810E, per il servizio in oggetto, per il periodo gennaio-giugno 2021, sul PF20047, a carico del bilancio 2020-2022,

esercizio 2021, capitolo 37503/99 "Altri servizi", codice gestionale 999, Azione di Spesa SECI.NAVE.015 "Affidamento a terzi di servizi di contatto e valutazione per vittime di tratta, Progetto NAVE", a favore dell'ATS con capogruppo mandataria Comunità dei Giovani Coop. Sociale Onlus - CF e PI 03046640235;

9. di impegnare, ai sensi di quanto disposto all'art. 3 del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del D. Lgs. n. 50/2016, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 14 maggio 2019, l'importo di € 1.591,20.= corrispondente all'80% dell'aliquota dello 0,9% applicata all'importo, al netto di Iva, di € 221.000,00.= posto a base di gara, ripartito € 1.591,20.= per il personale ed € 0,00 per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie come disciplinato all'art. 9 del Regolamento, al cap/art 37503/99 "Altri Servizi", codice gestionale 999, del bilancio pluriennale 2020-2022, esercizio 2021, sull'azione di spesa SECI.NAVE.015;
10. di disporre, ai sensi dell'art. 191, co. 1 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267, affinché il responsabile del servizio, conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa, comunichi ai terzi interessati l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente all'ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione;
11. di stabilire che ai relativi pagamenti si provveda, nei termini di legge, con atto dispositivo dirigenziale su presentazione di regolari fatture debitamente liquidate, quale attestazione dell'avvenuta fornitura, dal responsabile del Servizio;
12. di trasmettere la determinazione al Servizio Programmazione e Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della L.488/1999;
13. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b) D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 29, comma 1, D.Lgs. 50/2016, come esplicitato nell'allegato 2 del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Alessandra Vettori

Allegati:

A – Offerta economica – PEC ns PG 565359 del 16/12/2020;

B – Schema di contratto.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2020 / 2962

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile

CERTIFICATO ACCERTAMENTO PLURIENNALE

Esercizio 2020 Progressivo 61

Capitolo 200115/375 TRASFERIMENTI DALLO STATO PER PROGETTI DI
CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO E ALLA TRATTA DI
PERSONE

| | | | |
|------------|--------|--------|---------|
| Importo | Inizio | Durata | N.quote |
| 233.326,20 | 2021 | 1 | 1 |

Ufficio :

Oggetto :

PF20047.Determina a contrarre ex art.192 D.Lgs. n.267/2000 e contestuale affidamento "Servizio di primo contatto, emersione e valutazione vittime di tratta e sfruttamento con unità di strada nelle province di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza" ex art.63 c.2 lett.c) D.Lgs. n.50/2016 nell'ambito dell'estensione Progetto NAVE 3 finanziato dal Dip. Pari Opportunità. Approvazione schema contratto, accertamento entrata e impegno spesa di € 233.326,20. Periodo 01/01/2021-30/06/2021.

18/12/2020

18/12/2020

Atto 2020/ 12706 Proposta PDD 2962
Provvedimento 10 1002962

PF20047.Determina a contrarre ex art.192 D.Lgs. n.267/2000 e contestuale affidamento "Servizio di primo contatto, emersione e valutazione vittime di tratta e sfruttamento con unità di strada nelle province di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza" ex art.63 c.2 lett.c) D.Lgs. n.50/2016 nell'ambito dell'estensione Progetto NAVE 3 finanziato dal Dip. Pari Opportunità. Approvazione schema contratto, accertamento entrata e impegno spesa di € 233.326,20. Periodo 01/01/2021-30/06/2021.

Soggetto

| Anno | Importo annuale | Esaurito | Riferimento |
|------|-----------------|----------|-------------|
| 2021 | 233326,2 | N | |

Estensione temporale Progetto NAVE dal 01/01/2021 al 30/06/2021. Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 co. 2, lett. c) D.Lgs 50/2016. Invito a partecipare e richiesta offerta economica per i “Servizio di primo contatto, emersione e valutazione con l'utenza vittima di tratta e grave sfruttamento tramite unità di strada che dovranno operare nei territori delle province di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza” di cui al Contratto Rep. Spec. n. 20796 del 30/09/19.

La sottoscritta BARBARA MACULAN nata a PADOVA il 13/06/1971 e residente a PADOVA in via DECORATI AL VALOR CIVILE 62

titolare/legale rappresentante della Ditta EQUALITY COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

con sede legale a PADOVA in via CANESTRINI n° 91 C.F. 92207430288 P.I. 04300970284

tel. 049 8752638 fax. 049 8752638 e-mail info@equalitycoop.org,

in qualità di capogruppo mandataria dell'ATI aggiudicataria dell'appalto relativo al servizio in oggetto

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445, consapevoli della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, di formazione di atti falsi o di uso dei medesimi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. sopraccitato e dell'art. 496 del Codice Penale di presentare offerta per la gara in oggetto;

ED OFFRE QUANTO SEGUE

alle medesime condizioni del Contratto Rep. Spec. n. 20796 del 30/09/2019, del Capitolato speciale dell'appalto di cui alla determinazione dirigenziale DD. n. 702 del 01/04/2020 e dell'offerta tecnica presentata in sede di gara RdO n. 2263401/2019, con le stesse caratteristiche e modalità di esecuzione.

OFFERTA ECONOMICA

Associazione Temporanea tra Imprese
Mandatario: EQUALITY COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Mandante: COOPERATIVA SOCIALE AZALEA a R.L. ONLUS

| PREZZO OFFERTO IVA ESCLUSA | DI CUI ONERI PER LA SICUREZZA | PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO IVA INCLUSA | IVA | RIBASSO PERCENTUALE |
|----------------------------|-------------------------------|--|--------------------|---------------------|
| € 220.700,00 | € 150,00 | € 231.735,00 | € 11.035,00 | % 0,001357 |

| COSTO DEL LAVORO DETTAGLIATO PER FIGURE PROFESSIONALI | |
|---|-------------------|
| N° 6 Operatori sociali dedicati all'emersione e pronta assistenza | € 97.900,00 |
| Operatori unità di contatto | € 97.900,00 |
| COSTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DETTAGLIATI PER NATURA | |
| Coordinamento | € 4.300,00 |
| Oneri della sicurezza | € 150,00 |
| ALTRI COSTI | |
| Amministrazione | € 4.000,00 |
| Affitto e utenze locali | € 6.000,00 |
| Utenze Telefoniche | € 1.700,00 |
| Spese carburante, pedaggi e spostamenti | € 5.000,00 |
| Assicurazione e manutenzione automezzi | € 1.000,00 |
| Spese per consulenze amministrative e legali | € 2.250,00 |
| Materiali di consumo | € 500,00 |
| TOTALE | 220.700,00 |
| I.V.A. (5%) | 11.035,00 |
| TOTALE IVA INCLUSA | 231.735,00 |

DICHIARA ALTRESI'

- di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare tutte le condizioni contrattuali.
- ai sensi dell'art.95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, che l'offerta è comprensiva dei costi della sicurezza aziendali, non derivanti da interferenza, specificamente connessi con la propria attività ed organizzazione che, per l'intera durata dell'appalto, ammontano ad Euro 150,00.

Per Equality Cooperativa Sociale

Barbara Maculan

Allegato B alla determinazione dirigenziale PDD n. 2962 del 18/12/2020

Repertorio n. ____

SCHEMA

CONTRATTO DI APPALTO

AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 63, CO. 2, LETT. C), D.LGS.50/2016, DEL SERVIZIO DI PRIMO CONTATTO, EMERSIONE E VALUTAZIONE CON L'UTENZA VITTIMA DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO TRAMITE UNITA' DI STRADA CHE DOVRANNO OPERARE NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI PADOVA, ROVIGO, TREVISO, VENEZIA, VERONA, VICENZA IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO N.A.Ve. PERIODO 01/01/2021 – 30/06/2021. CIG 855441810E.

TRA

Comune di Venezia - Direzione Coesione Sociale (d'ora in poi anche solo "Stazione appaltante"), con sede in Mestre - Venezia (VE) - Via Verdi n. 36 - C.F./P.IVA 00339370272, rappresentato dalla dott.ssa Alessandra Vettori in qualità di dirigente del Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie, della Direzione Coesione Sociale

E

Equality Cooperativa Sociale, con sede in Padova, Via Canestrini n. 91 - P.IVA 04300970284, rappresentata dal Legale Rappresentante sig.ra Barbara Maculan, in qualità di capogruppo mandataria del costituito R.T.I. con mandante **Azalea Cooperativa a r.l.** C.F./P.IVA 02110180235, (d'ora in poi anche solo "appaltatore").

Assieme definiti le "Parti".

Premesso che:

- in Gazzetta Ufficiale n. 296, Serie Generale del 21/12/2018, è stato pubblicato il Bando n. 3/2018, emanato dal Dipartimento per le Pari Opportunità relativo alla realizzazione di interventi a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento, per il periodo marzo 2019 – maggio 2020;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 04/02/2019, il Comune di Venezia ha autorizzato la presentazione del "*Progetto NAVE: Network Antitratta Veneto*" per partecipare al Bando sopra citato e il recepimento dell'eventuale finanziamento e con Decreto del Capo Dipartimento per le Pari Opportunità del 26/02/2019 è stato approvato tale progetto per il periodo 01/03/2019 – 31/05/2020;
- con Atto di Concessione di Contributo PG 119676 del 06/03/2019, il Dipartimento per le Pari Opportunità ha concesso il relativo finanziamento e con Determinazione a contrarre DD n. 740 del 03/04/2019 sono state attivate le procedure di gara per l'affidamento dei "*Servizio di primo contatto, emersione e valutazione con l'utenza vittima di tratta e grave sfruttamento tramite unità di strada nei territori delle province di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza*" per il periodo 01/06/2019 – 31/05/2020, per un importo complessivo stimato a base d'asta pari a

€ 578.000,00.=, o.f.e., (€ 606.900,00.=, o.f.i.); servizio affidato con Determinazione Dirigenziale n. 1154 del 29/05/2019, per un totale complessivo di € 577.952,38 o.f.e., corrispondente a € 606.850,00.= o.f.i., all'ATS con capogruppo la Coop. Sociale Onlus Comunità dei Giovani, C.F. e P.I. 03046640235;

- con Atto di Concessione del 28/05/2020, PG 231409 del 29/05/2020, il Dipartimento per le Pari Opportunità, anche in ragione dell'emergenza COVID e delle misure adottate dal Governo al riguardo, ha concesso l'estensione tecnica dei progetti nazionali di realizzazione del "*Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento di cui al DPCM 16 maggio 2016*", per il periodo di 7 mesi, dal 01/06/2020 al 31/12/2020, a cui ha fatto seguito, in considerazione di ragioni di estrema urgenza e, in particolare, dei tempi gravemente ristretti che non avrebbero consentito l'espletamento di altre procedure di gara, l'affidamento ai sensi dell'art. 63, co. 2, lett. c) D.Lgs. n. 50/2016 e giusta determinazione dirigenziale DD n. 1072 del 10/06/2020 del "*Servizio di primo contatto, emersione e valutazione con l'utenza vittima di tratta e grave sfruttamento tramite unità di strada nei territori delle province di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza*" all'A.T.I.;
- con determinazione dirigenziale n. ____ del ____ è stata approvata l'indizione di una nuova procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 63, co. 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del seguente servizio: "*Servizio di primo contatto, emersione e valutazione con l'utenza vittima di tratta e grave sfruttamento tramite unità di strada nei territori delle province di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza*", CIG 855441810E, per un importo complessivo a base d'asta di € 221.000,00 o.f.e.;
- con il medesimo atto, si è dato conto, conformemente a quanto disposto dall'art. 63, co. 1, del D.Lgs. n. 50/2016, delle ragioni di estrema urgenza, derivanti da eventi imprevedibili non imputabili al Comune di Venezia, che hanno imposto la necessità di ricorrere alla suddetta procedura, rilevando, in particolare, il fatto che con atto del ____ n. ____, è stata disposta una nuova estensione tecnica dei progetti nazionali di realizzazione del "*Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento di cui al DPCM 16 maggio 2016*", per il periodo di 6 mesi, dal 01/01/2021 al 30/06/2021, nelle more della definizione del nuovo avviso per l'assegnazione dei relativi finanziamenti;
- come dettagliato nella determinazione dirigenziale n. ____ del ____, in considerazione dei tempi gravemente ristretti che non consentono l'espletamento di altre procedure di gara per l'affidamento del suddetto servizio durante l'estensione temporale del Progetto NAVE dal 01/01/2021 al 30/06/2021, e considerata la necessità di garantire le attività in essere, senza causare interruzioni che possano pregiudicare l'azione già

intrapresa dal Comune di Venezia e senza alterare le attività progettuali, è stato individuato quale unico operatore economico idoneo in grado di garantire i risultati richiesti, nel rispetto dei vincoli tecnici e temporali imposti, il gestore uscente, ciò considerando, peraltro, che quest'ultimo è stato l'unico soggetto offerente nell'ambito della gara indetta con determinazione dirigenziale DD n. 702 del 01/04/2019, RdO n. 2263401/2019;

- si è, quindi, proceduto alla negoziazione delle condizioni dell'appalto in parola con il gestore uscente, che, con nota PG 557077 del 11/12/2020, è stata invitato a formulare la propria migliore offerta in relazione all'importo stimato a base dell'affidamento di € 221.000,00 o.f.e, CIG 855441810E, per il periodo di 6 mesi, dal 01/01/2021 al 30/06/2021, alle medesime condizioni previste dal Contratto Rep. Spec. 20796, PG 482554, del 30 settembre 2019, dal Capitolato speciale dell'appalto di cui alla determinazione dirigenziale n. 702 del 1 aprile 2019, dall'offerta tecnica di cui alla RdO n. 2263401/2019, tenendo ferme le medesime caratteristiche e modalità di esecuzione proporzionate alla nuova durata del servizio, nonché tenendo conto della modifica delle quote di esecuzione del servizio approvata con nota PG n. 497849 del 07/10/2019;
- con nota acquisita dal Comune di Venezia al PG 565359 del 16/12/2020, l'appaltatore ha, quindi, formulato la propria miglior offerta economica per un importo pari ad € 220.700,00.= o.f.e., per un ribasso dello 0,001357%, confermando, al contempo, l'offerta tecnica di cui alla RdO n. 2263401/2019;
- con determinazione dirigenziale n. ___ del ___ sono stati, dunque, approvati gli esiti della procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. c), ed è stato aggiudicato l'appalto in oggetto, per il periodo di 6 mesi, dal 01/01/2021 al 30/06/2021, al R.T.I. con capogruppo mandataria Equality Cooperativa Sociale, con sede in Padova, Via Canestrini n. 91 - P.IVA 04300970284, e mandante Azalea Cooperativa a r.l. C.F./P.IVA 02110180235, per l'esecuzione del "*Servizio di primo contatto, emersione e valutazione con utenza vittima di tratta e grave sfruttamento tramite unità di strada che dovranno operare nelle province di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza*", per un importo complessivo di € 220.700,00.= o.f.e., pari ad un ribasso dello 0,001357% sull'importo a base d'asta (CIG 855441810E).

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 – Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto del Servizio citato in premessa.
2. L'appaltatore si impegna alla esecuzione del Servizio alle condizioni di cui al presente contratto e all'offerta economica presentata, nonché, in quanto compatibili con i

successivi articoli, alle condizioni di cui al Contratto Rep. Spec. 20796, PG 482554, del 30 settembre 2019, dal Capitolato speciale dell'appalto di cui alla determinazione dirigenziale n. 702 del 1 aprile 2019, dall'offerta tecnica di cui alla RdO n. 2263401/2019 tenendo ferme le medesime caratteristiche e modalità di esecuzione.

Art. 2 – Durata del Servizio

1. L'appalto ha durata di 6 mesi, da svolgersi nel periodo dal 01/01/2021 al 30/06/2021.

Art. 3 – Caratteristiche del Servizio

1. Il servizio verrà svolto secondo le modalità e condizioni previste dal Capitolato speciale dell'appalto di cui alla determinazione dirigenziale n. 702 del 01/04/2019, proporzionate e parametrare alla nuova durata del servizio.

Art. 4 – Ammontare del contratto e pagamenti

1. L'importo contrattuale presunto ammonta ad € 220.700,00.= o.f.e.

2. Il pagamento di quanto dovuto dalla stazione appaltante avverrà nel rispetto di quanto previsto dal "Capo IV - Rapporti Economici" del Capitolato speciale dell'appalto di cui alla determinazione dirigenziale n. 702 del 1 aprile 2019.

3. Ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010, come risulta dalla dichiarazione resa in data ____, che costituisce parte integrante del presente contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati e i nominativi delle persone delegate ad operare su di essi sono i seguenti:

- IBAN _____;

e le persone delegate ad operare su di esso sono:

- ____.

Art. 5 – Obbligo di tracciabilità dei flussi

1. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13/08/2010, n. 136. L'appaltatore ha già trasmesso alla stazione appaltante gli estremi dei conti, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sugli stessi, come indicato al precedente art. 4 comma 2. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante comunicazione da inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia

dei contratti stipulati con i subcontraenti.

4. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub-contraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13/08/2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis, del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la stazione appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) indicato nell'oggetto del presente contratto.

Art. 6 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10 ottobre 2018.

2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento interno approvato con le deliberazioni della Giunta Comunale sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 7 – Deposito cauzionale

1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto, conformemente a quanto previsto dall'art. 27 del Capitolato speciale dell'appalto di cui

alla determinazione dirigenziale DD n. 702 del 01/04/2019, l'appaltatore ha costituito la seguente cauzione definitiva: polizza fidejussoria n. ___ in data ___, emessa da ___, Agenzia n. ___ di ___ di € _____.

2. Detta garanzia rimarrà vincolata fino al termine degli effetti del presente contratto.

Art. 8 – Polizza di assicurazione

1. In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto di cui alla determinazione dirigenziale n. 702 del 01/04/2019, l'appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose conseguenti all'espletamento del servizio, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. A tal fine l'appaltatore ha presentato la polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi n. ___ con decorrenza dal ___ e scadenza in data ___ rilasciata da ___.

3. L'appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la durata del presente contratto la polizza di cui al punto precedente e a mantenerla efficace e valida.

Art. 9 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'appaltatore deve osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, ai sensi dell'art. 105 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché quanto previsto dalle leggi dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

2. Per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10 del D.L. 29 novembre 2008 n. 185 convertito dalla legge 28 gennaio 2009 n. 2.

Art. 10 – Adempimenti in materia antimafia

1. In relazione al presente affidamento, è stata rilasciata dalla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) la comunicazione antimafia ___, attestante l'insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011.

2. Ai sensi dell'art. 88, co. 4-ter del D.Lgs. 159/2011, il Comune di Venezia recede dal contratto qualora dovesse essere comunicata dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, la sussistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo D.Lgs.

4. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

5. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di

cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Art. 11 – Penalità e risoluzione del contratto

1. Ai sensi dell'art. 23 del Capitolato speciale d'appalto di cui alla determinazione dirigenziale n. 702 del 01/04/2019, l'Amministrazione Comunale applica le sanzioni previste nel medesimo articolo previa contestazione scritta e motivata alla ditta aggiudicataria.

2. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 25 del Capitolato speciale d'appalto citato, la stazione appaltante potrà dare luogo alla risoluzione del contratto, oltre che nelle ipotesi espressamente previste dalla legge, anche nei casi e con le modalità previste dall'art. 22 e 25 del Capitolato speciale d'appalto di cui alla medesima determinazione dirigenziale n. 702 del 01/04/2019.

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora sia accertato, previo contraddittorio, la violazione di quanto disposto dall'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, che l'appaltatore dichiara di ben conoscere e su cui ha presentato idonea dichiarazione, in attuazione della norma medesima e del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Venezia. La risoluzione avviene mediante semplice comunicazione via posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

3. Il presente contratto è altresì risolto di diritto qualora sia accertato, previo contraddittorio, il mancato rispetto del Protocollo di legalità sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, che l'appaltatore dichiara di ben conoscere e accettare. La risoluzione avviene mediante semplice comunicazione via posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

1. Le parti danno atto che è stato provveduto in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto ai sensi del Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del

regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

Art. 13 – Responsabile esterno trattamento dati

1. L'appaltatore accetta di essere designato quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sotto indicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") e si impegna a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile"), quale insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto, incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR"), General Data Protection Regulation – "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa in esso richiamata.

2. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

3. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

4. In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR il Responsabile è tenuto a:

a. effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;

b. tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del

Comune/Stazione Appaltante, contenente:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
 - le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
 - ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;
- c. organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire la corretta esecuzione del Contratto;
- d. non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;
- e. garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali;
- f. tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;
5. Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:
- a. implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

| ID | MISURE DI SICUREZZA |
|-----------|--|
| 1 | Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management). |
| 2 | Formazione dipendenti sulla security. |
| 3 | Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze. |
| 4 | Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale. |
| 5 | Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione. |
| 6 | Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity |
| 7 | Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.). |
| 8 | Isolamento della rete da altri sistemi. |
| 9 | Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore). |
| 10 | Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo). |
| 11 | Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento) |
| 12 | Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password). |
| 13 | Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti. |
| 14 | Rimozione degli account inattivi o non più necessari. |

| | |
|-----------|--|
| 15 | Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc.) |
| 16 | Gestione della distruzione/formattazione di hardware |

- b. mantenere ogni ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;
- c. far sì che le predette misure siano idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;
- d. verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle; e. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, inadempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;
- f. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare stesso di procedere ad un DPIA;
- g. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sul- la protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR;
- h. procedere alla notifica alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art.33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;
- i. predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali Data breach, la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;
- l. astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;
- m. avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;

n. avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;

o. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;

p. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;

6. Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni. In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copia di eventuali certificazioni esterne, audit report e/o altra documentazione sufficiente a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

7. Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, par.4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il sub-responsabile e assicuri che il sub-responsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

a. la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;

b. il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;

c. la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.

8. Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al

comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel Contratto.

9. Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l' inadempimento del punto h del precedente comma 5 del presente articolo e' causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 14 – Spese contrattuali

1. Tutte le spese del presente contratto inerenti e conseguenti, le tasse, i diritti e le copie, sono ad esclusivo carico dell'appaltatore senza alcuna possibilità di rivalsa.

2. Ai fini fiscali si dichiara che il servizio di cui al presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante ed in conformità a quanto previsto dall'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, in materia di cd. Split Payment.

Articolo 15 – Domicilio dell'appaltatore

1. Per tutti gli effetti del presente contratto, l'appaltatore dichiara di eleggere e mantenere, per tutta la durata dell'appalto, il proprio domicilio legale presso la propria sede in Mestre - Venezia (VE), Via Verdi n. 36.

Articolo 16 – Foro Competente

1. Per la definizione delle controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente contratto sarà competente il Foro di Venezia.

1) Art. 17 – Rinvio

Fanno parte integrante del presente contratto, nei limiti della compatibilità con quanto previsto dagli articoli precedenti, il Contratto Rep. Spec. 20796, PG 482554, del 30 settembre 2019, il Capitolato speciale dell'appalto di cui alla determinazione dirigenziale n. 702 del 1 aprile 2019, e l'offerta tecnica di cui alla RdO n. 2263401/2019, documenti tutti che le parti dichiarano di ben conoscere e accettare ancorchè non allegati in questa sede.

Allegati:

- Offerta economica PG 565359 del 16/12/2020

Letto, confermato, sottoscritto il giorno della protocollazione.

Per il Comune di Venezia
Il Dirigente
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
Dott.ssa Alessandra Vettori
(documento firmato digitalmente¹)

Per Equality cooperativa sociale ONLUS in
qualità di capogruppo mandataria di A.T.I.
Il Legale Rappresentante
Sig.ra Barbara Maculan
(documento firmato digitalmente¹)

1. Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.